

Docente: Anna Rita Colella

Il PSOF è stato proposto a 15 allievi delle classi 5[^] di un Istituto Tecnico Commerciale: 2 allievi provenienti dal corso mercurio indirizzo perito commerciale e programmatore, nonché 13 allievi provenienti dal corso liceo tecnico (di cui 8 dell'indirizzo Amministrazione e Controllo e 5 dell'indirizzo Comunicazione e Marketing).

Il PSOF, consistente nella progettazione di un sito web commerciale, è stato svolto in un laboratorio di Informatica dotato di 15 PC e di una lavagna LIM.

Durante la prima fase, agli allievi è stata presentata l'attività, precisando che la stessa non avrebbe avuto carattere competitivo né sarebbe stata oggetto di valutazione da parte dell'insegnante. Sono stati, quindi, mostrati i materiali a disposizione ed è stato consegnato ad ognuno un foglio contenente le specifiche relative alla prima fase individuale.

All'esito dell'osservazione, effettuata dall'insegnante, è emerso quanto segue: la maggior parte degli alunni si è concentrata sul problema. Infatti, solo due persone sono risultate poco autonome necessitando dell'aiuto dei compagni di banco.

Nessuno, invece, ha consultato i testi a disposizione (libro di web design nonché tesina universitaria avente ad oggetto come si realizza un sito web basandosi sull'analisi comparativa).

Dall'analisi della cronologia dei siti è risultato che tutti i ragazzi hanno consultato, almeno inizialmente, i siti Internet indicati nel materiale a disposizione. La maggior parte degli allievi ha preso spunto dai siti e ha utilizzato i tools per realizzare la pagina finale. Due soli studenti hanno utilizzato un tool sul web non presente tra i materiali forniti.

Tutti i ragazzi hanno, comunque, elaborato una proposta che è risultata più o meno adeguata alle specifiche richieste nella prima fase.

Durante la seconda e la terza fase, gli allievi hanno lavorato in gruppo. Più precisamente, l'insegnante ha formato 4 gruppi avendo cura di rispettare l'omogeneità di provenienza degli allievi (corsi e indirizzi).

In due gruppi si è subito imposto un leader propositivo che ha saputo portare avanti la sua idea senza, tuttavia, prevaricare bensì riuscendo a organizzare al meglio il lavoro tra i vari componenti. Negli altri due gruppi, invece, gli allievi hanno equamente contribuito alla soluzione del problema collaborando sin da subito e suddividendosi i compiti. Durante questa fase sono stati consultati soprattutto i tool mentre i testi non sono stati considerati.

Nei gruppi in cui è prevalso il leader, i ragazzi si sono concentrati di più sull'aspetto pratico della soluzione (creazione del sito tramite i tools), hanno considerato stile e presentazione ma hanno completamente trascurato la parte di analisi dei requisiti e poco affrontato la parte di progettazione.

Dei rimanenti gruppi, invece, uno ha considerato la fase di progettazione e di stile in maniera abbastanza adeguata mentre l'altro è riuscito a considerare tutte e tre le fasi di realizzazione del sito, in maniera più o meno approfondita, fornendo una soluzione

adeguata alle specifiche fornite e in linea con gli aspetti fondanti che la metodologia disciplinare richiedeva per la soluzione del problema.

Nessun gruppo ha preso in considerazione un'analisi dei costi del sito.

Tutti i gruppi hanno consegnato la documentazione richiesta nella seconda e terza fase.

Solo un gruppo è riuscito a motivare le scelte fatte in maniera adeguata alle specifiche richieste.

Al termine dell'attività, è stato sottoposto agli allievi un questionario predisposto dall'insegnante. Dall'analisi delle risposte date è emerso quanto segue: il problema proposto è risultato di facile soluzione, gli strumenti messi a disposizione e le conoscenze pregresse sono state utili per lo svolgimento del problema e l'attività si è rivelata una esperienza motivante e utile per tutti.

Infine, nella fase assembleare, sono state illustrate le modalità di risoluzione del problema seguendo la metodologia propria della disciplina. Ci si è soffermati anche sulle caratteristiche (abilità, competenze e percorso formativo) attinenti la figura professionale del web designer nonché su quali sono i nodi epistemici della disciplina. Dalle relazioni ottenute dopo la fase assembleare è emerso che l'attività di PSOF ha permesso agli allievi di acquisire consapevolezza sulla propria attitudine a comprendere le finalità tipiche della disciplina e, in alcuni casi, il lavoro svolto è servito per orientare meglio le proprie scelte future.